



I nostri soci

*Sono soci fondatori
dell'Accademia i Professori
Ordinari di Igiene e Sanità
Pubblica delle Università
pubbliche e private della
Lombardia*

Sono ammessi come Soci
dell'Accademia professionisti di alto
profilo scientifico e culturale e
giovani in formazione, attivi nei
settori dell'igiene, dell'epidemiologia,
delle scienze della prevenzione, della
direzione di strutture sanitarie,
dell'edilizia sanitaria, del
management, del diritto e
dell'economia sanitaria e che possano
attivamente partecipare alla vita
dell'Accademia per il conseguimento
dei suoi scopi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Segretario-Tesoriere
Prof. Carlo Signorelli
Università Vita-Salute San Raffaele, Milano
E-mail: signorelli.carlo@hsr.it

La Nuova ACCADEMIA

*L'Accademia Lombarda di
Sanità Pubblica, fondata nel
2017, è una Associazione no
profit di alto prestigio
scientifico per la promozione e
il progresso nell'ambito della
Sanità Pubblica aperta a
studiosi, professionisti e
giovani in formazione, di
varia estrazione culturale,
attivi nei settori dell'igiene,
dell'epidemiologia, delle
scienze della prevenzione,
dell'ambiente, della direzione
di strutture sanitarie,
dell'edilizia sanitaria, del
management, del diritto e
dell'economia sanitaria*



Presidente

Prof. Gabriele Pelissero

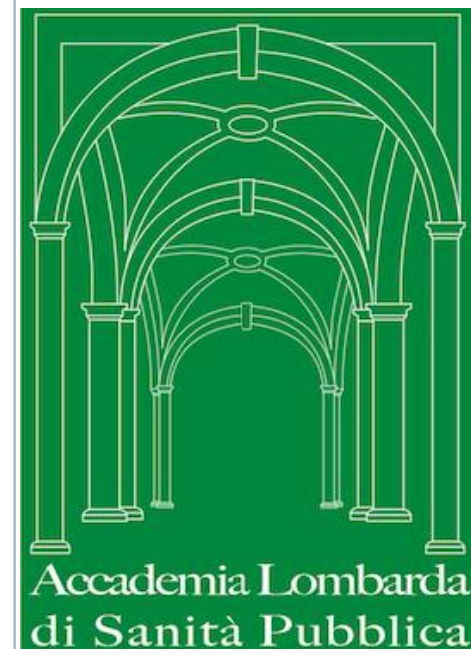
Vicepresidenti

Prof. Francesco Auxilia

Prof. Giancarlo Cesana

Segretario-tesoriere

Prof. Carlo Signorelli



SALUTE E AMBIENTE: UN TEMA CONTROVERSO



GIOVEDÌ 3 MAGGIO

Aula Magna di Economia
Via S. Faustino 74/B - Brescia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Giovedì 3 maggio 2018 - ore 9.00 – 13.00
AULA MAGNA di ECONOMIA - VIA S. FAUSTINO 74/B - BRESCIA

ORE 9.00 - Registrazione dei partecipanti

ORE 9.30 - Saluti del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Brescia (Prof. M. Tira)

Moderatori: *F. Donato, C. Signorelli*

ORE 9.45 - Gli effetti sulla salute di esposizioni ambientali, perché le evidenze scientifiche spesso sono incerte (Prof. F. Donato, Università degli Studi di Brescia)

ORE 10.00 - Inceneritori e salute (Dr. E. Cadum, ARPA Piemonte)

ORE 10.30 - Il SIN Brescia Caffaro: il caso PCB a Brescia (Dr. F. Speziani, ATS Brescia)

ORE 11.00 – La qualità dell'aria e la salute dei bambini: lo studio MAPEC (Dr. E. Ceretti, Università degli Studi di Brescia)

ORE 11.30 - Il primo disastro ambientale italiano: il caso Seveso (Prof. P.A. Albertazzi, Università degli Studi di Milano)

ORE 12.00 - Emissioni industriali in area urbana: il caso ILVA a Taranto (Dr. M. Conversano, ASL Taranto)

ORE 12.30 - Dibattito

ORE 13.00 - Conclusioni

Ingresso libero

Iscrizioni: segreteria@accademialombardasp.it

Alla luce della copiosa letteratura scientifica dell'ultimo secolo, sembra ormai fin troppo evidente che esiste una stretta relazione tra l'ambiente in cui viviamo e la nostra salute. Ancora oggi, tuttavia, non è scontato chiedersi “*quale peso hanno i fattori ambientali nel determinare la nostra salute?*”

Spesso, infatti, vengono presentate stime contrastanti sul ruolo effettivo svolto da tali fattori in termini di numero di malati, di ricoveri ospedalieri, di morti o di anni di vita perduti. In realtà si è visto che gli effetti sulla salute dei fattori ambientali possono variare sensibilmente da una specifica realtà ad un'altra per molti fattori, quali la popolazione in studio, il periodo di tempo, il tipo ed entità delle esposizioni, gli indicatori utilizzati, il disegno degli studi e i modelli di analisi utilizzati. Il Convegno sarà l'occasione per riflettere su questi temi, con alcuni esempi concreti di come sono stati studiati alcuni gravi casi di inquinamento ambientale in realtà del nostro paese, a partire dagli anni '70, e delle soluzioni messe in atto dalla Sanità Pubblica per contrastarne gli effetti e tutelare la salute delle comunità.